

Omicidio alle porte di Milano

Pubblicato: Domenica 9 Febbraio 2003

Si chiamava Alex Koka, 31 anni, l'uomo di origini albanesi ritrovato cadavere questa mattina attorno alle 9 in via San Giuseppe a Caronno Pertusella, una strada boschiva al confine col comune di Cesate, nel Milanese.

A ritrovare l'uomo alcuni passanti che alla vista del corpo hanno chiamato il 118. I medici, giunti sul posto di lì a poco non hanno potuto fare altro che avvisare i carabinieri, intervenuti da Saronno.

I militari hanno ricostruito le ultime ore di vita dell'albanese, privo di permesso di soggiorno, con precedenti di polizia collegati all'infrazione di ordine di espulsione, provvedimento al quale il giovane era tuttora sottoposto. Il Koka, domiciliato a Baranzate di Bollate, nell'hinterland Milanese, è stato visto da alcuni testimoni nel corso di un'aggressione ai suoi danni avvenuta attorno alle 2.00 di questa notte nel piazzale dell'area di rifornimento "Esso" di Baranzate. Secondo i militari che stanno indagando sul caso, l'uomo è stato colpito con oggetti contundenti, mazze, bastoni, da un numero imprecisato di persone; addirittura – ma sarà l'autopsia che verrà effettuata domani a Busto Arsizio a stabilirlo – alcuni proiettili di pistola lo avrebbero raggiunto.

Dopo la mattanza, il corpo dell'uomo, gravemente ferito, sarebbe stato trasportato a bordo di un'auto nei boschi tra Caronno Pertusella e Cesate e qui lasciato in fin di vita.

Dopo il ritrovamento del cadavere e la ricostruzione effettuata dai militari è scattata la caccia all'uomo in tutto il Basso Varesotto e nel Milanese. Quanto al movente dell'assassinio, gli inquirenti stanno indagando a 360 gradi negli ambienti della criminalità organizzata albanese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it